

Cresce la differenza tra ricchi e poveri, la civiltà verso il collasso

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo



TRENTO, 18 MARZO 2014 - Le società moderne potrebbero finire nella cenere come alcuni grandi imperi del passato. Il motivo? L'1%, ossia i Paperoni del pianeta, stanno consumando troppe ricchezze. Lo rivela uno studio sponsorizzato dal Goddard Space Flight Center della Nasa, che ha evidenziato la prospettiva di un crollo della civiltà industriale nei prossimi decenni a causa dell'insostenibile sfruttamento delle risorse e di una sempre più diseguale distribuzione della ricchezza.

Il gruppo di ricercatori, guidati dal matematico Safa Motesharri, dell'Università del Maryland, ritiene infatti che a minare le società moderne sia la crescente differenza tra ricchi e poveri. Le élite consumano troppe risorse, e l'unica via di salvezza è una più equa distribuzione, l'utilizzo delle energie rinnovabili e una riduzione della crescita della popolazione.

[MORE]

Uno scenario apocalittico, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", se i governi, non prenderanno decisioni drastiche nell'immediato, seguendo la rotta tracciata dai ricercatori che si sono occupati dello studio in questione che ripercorre le proposte di moltitudini di organizzazioni che da anni si occupano della salvezza del pianeta. Ci auguriamo, quindi, che anche il Nostro Paese dia il buon esempio e che anche attraverso l'Unione Europea sia promotore di nuove ed urgenti politiche e di strategie globali che seppur discusse non sono state messe seriamente in cantiere dai governi a

livello planetario.

(notizia segnalata da giovanni d'agata)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/cresce-la-differenza-tra-ricchi-e-poveri-la-civiltà-verso-il-collazzo/62623>

